

Seduta num 568 del 30/06/2015

**5. Fondi di Ateneo per la Ricerca:**

- FAR 2014/2015: utilizzo risorse aggiuntive
- Acquisto attrezzature scientifiche

– FAR 2014/2015: utilizzo risorse aggiuntive

Il Rettore illustra al Consiglio di Amministrazione l'elenco degli ulteriori 15 progetti da ammettere a finanziamento a seguito dell'espletamento delle procedure previste dal Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo (anno 2014 -2015), emanato con D.R. n. 191 del 28.07.2014, e relativa assegnazione di fondi pro quota che avrà copertura finanziaria a valere sugli "Accantonamenti fondi vincolati da terzi e da Ateneo".

Si ricorda pertanto al Consiglio di Amministrazione l'iter del Bando FAR Unicam 2014-2015:

Visto il vigente Statuto di Ateneo;

Vista la Legge n. 168 del 9.05.1989 ed in particolare l'art. 6 che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;

Viste le delibere CDA n. 563 dell'18.12.2014 e n. 555 del 17.12.2013 relative all'approvazione del budget 2015-2017 e 2014-2016;

Vista la delibera del Comitato di Ateneo n. 21 del 20.03.2012 riguardante l'utilizzo del Fondo di Ateneo per la Ricerca;

Visto il D.R. n. 191 del 28.07.2014 con il quale è stato emanato il Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo (anno 2014-2015) e che prevedeva uno stanziamento pari a € 520.000;

Vista la Delibera CDA n. 567 del 27/05/2015 mediante la quale sono stati ammessi a finanziamento solo i primi 10 progetti;

Considerato che in fase di approvazione del Consuntivo 2014 sono stati accantonati ulteriori € 500.000 con l'obiettivo di potenziare le performance dell'Ateneo, soprattutto in termini di ricerca ed internazionalizzazione, per il miglioramento degli indicatori di qualità ai fini dell'attribuzione del FFO ed in vista della prossima valutazione VQR 2015-2018;

Considerato che gli ulteriori 15 progetti sono stati valutati tutti idonei con punteggi superiori a 70/100;

- 1) Si propone di utilizzare il suddetto importo pari a € 500.000 per il finanziamento dei 15 progetti considerati ammissibili in base alla selezione FAR 2014/2015. Viene proposta per ciascun progetto una riduzione del 42,5 % rispetto al budget richiesto; pertanto a ciascun progetto è imputata la somma di cui alla colonna 5.

<b>Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo - Anno 2014/2015</b>				
<b>Principal Investigator</b>	<b>Titolo progetto</b>	<b>Settore ERC</b>	<b>Finanziamento richiesto</b>	<b>Taglio 42,5%</b>
<b>ARIETA GIOVANNI</b>	ALTERNATIVE DISPUTES RESOLUTION FOR AN EFFECTIVE JUSTICE	SH	€ 45.000,00	€ 25.875,00
<b>BELLINI FEDERICO</b>	Digital tools for the SMART enhancement of the cultural HERITAGE of Marche. Case study: the sanctuary-city of Loreto	PE	€ 58.000,00	€ 33.350,00

<b>DAL BEN DIEGO</b>	MODULATORS OF ADENOSINE SYSTEM ACTIVITY AS NOVEL THERAPEUTIC TOOLS FOR THE TREATMENT OF GASTROINTESTINAL DISEASES	LS	€ 60.000,00	€ 34.500,00
<b>DEL BELLO FABIO</b>	Chemical "swiss tools" to treat tumors, metastases and infections	LS	€ 60.000,00	€ 34.500,00
<b>MAGGI FILIPPO</b>	Chemical and biological characterisation of essential oils for the development of multi-functional innovative products targeting skin disorders	LS	€ 60.000,00	€ 34.500,00
<b>MAPONI PIERLUIGI</b>	Forensic Unicam Laboratory (ForULab)	PE	€ 58.500,00	€ 33.637,50
<b>NOBILI FRANCESCO</b>	NAAnocomposite Materials for Energy and environment applications	PE	€ 56.000,00	€ 32.200,00
<b>OTTONE MARIA FEDERICA</b>	Urban GenHome	SH	€ 53.000,00	€ 30.475,00
<b>PARIS ELEONORA</b>	An archaeometrical study of materials from Medieval monasteries in Central Italy: a key to unravel the birth and diffusion of monasticism in Europe (ARCHAEOMON)	PE	€ 59.000,00	€ 33.925,00
<b>POLINI ANDREA</b>	MURPhy Mobility URban Planning	PE	€ 58.000,00	€ 33.350,00
<b>RONCARATI ALESSANDRA</b>	IMPROVEMENT OF QUALITY TRAITS OF OYSTERS (CRASSOSTREA GIGAS, OSTREA EDULIS), REARED IN LONG-LINE PLANTS AND STORED IN CLOSED CIRCUIT SYSTEM (OYSTAR)	LS	€ 60.000,00	€ 34.500,00
<b>ROSSI GIACOMO</b>	Gut TLR4 overstimulation by probiotics administration, associated to an immunomodulatory protocol as potentially safe and effective new pharmacological tool in a transgenic mouse model of Alzheimer's disease	LS	€ 60.000,00	€ 34.500,00
<b>SABBIETI MARIA GIOVANNA</b>	A p62 /SQSTM 1-coding DNA Plasmid as a Bone Effective Anabolic Agent	LS	€ 60.000,00	€ 34.500,00
<b>TAMBELLA ADOLFO MARIA</b>	NON TRANSFUSIONAL HEMO-COMPONENTS FOR TISSUE REPAIR AND REGENERATION: A MODERN, TOPICAL, THERAPEUTIC APPROACH	LS	€ 60.000,00	€ 34.500,00
<b>TOMASSONI DANIELE</b>	Obesity-related nervous system injury: treatment strategies linked to pathophysiology	LS	€ 60.000,00	€ 34.500,00
		<b>TOT.</b>	<b>€ 867.500,00</b>	<b>€ 498.812,50</b>

### **Il Consiglio di Amministrazione unanime approva.**

Il Rettore, a margine, riferisce che il Senato Accademico nella seduta odierna ha condiviso la sollecitazione espressa dalla Prof.ssa Loschi affinché, in sede di selezione/approvazione dei prossimi progetti FAR, si tenga conto degli obiettivi raggiunti dallo stesso PI/gruppo in eventuali precedenti tornate. Il presupposto è che i risultati siano disponibili prima di procedere con i nuovi finanziamenti, ma sicuramente un monitoraggio attento in tal senso sarebbe di stimolo per i gruppi di ricerca e contribuirebbe ad ottimizzare la distribuzione delle risorse da parte dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

## – Acquisto attrezzature scientifiche

Il Rettore ricorda che nel bilancio di previsione 2015 erano stati stanziati 150.000 euro per ‘Acquisto grandi apparecchiature complesse’ e che il Direttore Generale, con nota del 3 settembre 2014 (Prot. 6288), aveva inviato una circolare con la quale chiedeva alle Scuole di Ateneo di deliberare sulle necessità di investimento in apparecchiature complesse cercando di privilegiare quelle di interesse multidisciplinare.

Le Scuole, nelle delibere, dovevano anche quantificare il costo di massima delle strumentazioni di loro interesse e impegnarsi a cofinanziarle nella misura minima del 30%, anche per il tramite dei fondi a disposizione dei gruppi di ricerca.

Le Scuole hanno quindi risposto alla richiesta del Direttore Generale evidenziando le seguenti necessità di investimento in apparecchiature scientifiche di grande rilevanza ed utilizzo interdisciplinare:

Tipologia Strumentazione	Struttura richiedente	Costo massimo ammissibile e lordo IVA	Cofinanziamento massimo UNICAM	Cofinanziamento Scuole
Spettrometro risonanza magnetica (NMR)	Scuola Scienze e tecnologie (50%) – Scuola del farmaco e dei prodotti della Salute (50%)	€ 425.000	€ 289.463	€ 135.537
Microscopio a Scansione elettronica (SEM)	Scuola Scienze e Tecnologie	€ 268.000	€ 182.532	€ 85.468
Microscopio Confocale	Scuola Bioscienze e Medicina Veterinaria (50%) - Scuola del farmaco e dei prodotti della Salute (50%)	€ 180.000	€ 122.596	€ 57.404
Analizzatore Termogravimetrico	Scuola Scienze e Tecnologie	€ 36.000	€ 24.519	€ 11.481
Sistema Georadar SIR 400	Scuola Scienze e Tecnologie	€ 31.000	€ 21.114	€ 9.886
HPLC	Scuola Bioscienze e Medicina Veterinaria	€ 43.000	€ 29.287	€ 13.713
Sostegno attività di ricerca SAD	Scuola Architettura e Design	€ 244.000	€ 166.186	€ 77.814
Idrogenatore H-CUBE mini	Scuola del Farmaco e dei prodotti della Salute	€ 21.000	€ 14.303	€ 6.697
<b>SPESA TOTALE MASSIMA PREVISTA</b>		<b>€ 1.248.000</b>	<b>€ 850.000</b>	<b>€ 398.000</b>

Nella seduta n. 567 del 27 maggio 2015, in occasione dell’approvazione del Bilancio consuntivo 2014, il CdA ha destinato ulteriori 700.000 euro al fondo miglioramento ricerca con specifica destinazione all’acquisto di apparecchiature complesse di utilizzo interdisciplinare. Lo stanziamento complessivo disponibile è quindi di 850.000 euro che finanziariamente riesce a soddisfare tutte le richieste considerando che il cofinanziamento del 30% era il limite minimo richiesto alle Scuole.

Il Rettore sottolinea l’importanza dell’investimento che ha l’obiettivo principale di migliorare la qualità della ricerca Unicam soprattutto in ottica VQR.

Per ciò che riguarda le **procedure di acquisto degli strumenti di modico valore** quali:

Analizzatore Termogravimetrico, Sistema Georadar SIR 400, HPLC, Idrogenatore H-CUBE mini, il Rettore propone di delegare le Scuole di riferimento e di erogare il cofinanziamento al momento della liquidazione della fattura auspicando che si possano ottenere ulteriori ribassi nei confronti delle offerte informalmente acquisite. Per questi acquisti, una volta che le Scuole avranno ricevuto le offerte definitive, l'ordine potrà essere formalizzato solo a seguito di autorizzazione da parte del Pro Rettore Vicario Prof. Claudio Pettinari che dovrà verificarne la congruità economica.

**Il procedimento di acquisto degli strumenti di rilevante valore** è demandato al Direttore Generale che, con proprio atto amministrativo, supportato dall'AFIN e dall'AGESCO, dovrà definire la procedura più idonea secondo quanto stabilito dal codice appalti Dlgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", a garanzia di massima trasparenza, celerità dei tempi e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che anche in questo caso si auspica possa generare delle economie nei confronti dei limiti massimi fissati nella tabella di cui sopra. I parametri non economici saranno poi definiti successivamente da apposita valutazione tecnica.

Il Rettore propone inoltre di attribuire un contributo di 20.000 euro alla **Scuola di Giurisprudenza** al fine del miglioramento delle performance scientifiche e dei servizi didattici (il Direttore della Scuola provvederà in un secondo momento a comunicare le proposte di investimento di natura laboratoriale). Il contributo dovrà rientrare nel budget di cui sopra e potrà essere erogato al termine delle procedure negoziali finalizzate all'acquisto delle strumentazioni complesse a valere o sulle economie o sull'incremento del cofinanziamento delle Scuole.

**Il Consiglio di Amministrazione unanime approva.**

A proposito del miglioramento delle performance nell'ambito della ricerca e della produttività scientifica, il Rettore non può fare a meno di evidenziare che purtroppo risulta un evidente sottoutilizzo del contributo per l'incentivazione della ricerca assegnato ai ricercatori che svolgono attività didattica curricolare.

L'erogazione totale di tale contributo negli ultimi tre anni ha assunto una consistenza importante ed appare difficilmente comprensibile che non sia pienamente utilizzato dai ricercatori per la loro crescita professionale (ricerca, pubblicazioni, ecc.); l'immobilizzazione di somme ingenti nelle casse dell'Ateneo rischia, inoltre, di vanificare gli sforzi e gli investimenti che si stanno compiendo. Il Rettore intende senz'altro confermare e ribadire la linea politica adottata a suo tempo, ma è altrettanto convinto che occorra comprendere le ragioni di tali comportamenti ed intervenire in maniera equilibrata ma decisa.

La questione è stata discussa questa mattina in Senato Accademico e si è convenuto sull'opportunità di un approfondimento. Da un lato è, infatti, legittimo fare delle verifiche sull'utilizzo già effettuato delle risorse e parallelamente conoscere le intenzioni sull'utilizzo futuro; è altresì doveroso tener conto dell'importante ruolo svolto dai ricercatori nell'erogazione della didattica ed evitare di avviare azioni con possibili effetti controproducenti. La Prof.ssa Prenna, in particolare ha riferito di aver già intrapreso un monitoraggio interno alla Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria attraverso colloqui diretti con i ricercatori per conoscere innanzitutto le singole

situazioni; tale approccio è stato condiviso ed il Rettore ha invitato tutti i Direttori a procedere in maniera analoga ed a riferirne gli esiti, prima di adottare eventuali iniziative per sollecitare un efficace utilizzo di tali fondi da parte dei ricercatori.

Nella condivisione complessiva di quanto riferito dal Rettore, si sviluppa una breve discussione con l'intervento dei Consiglieri.

In particolare il Prof. Vitali conferma che purtroppo c'è una tendenza a tesaurizzare (già rilevata dal Dott. Belardinelli) che in effetti rischia di frustrare la politica generale di investimento per il miglioramento delle performance dei singoli e dell'Ateneo. Condivide quindi l'analisi, condivide la necessità di operare delle verifiche caso per caso, sicuramente senza porre al momento scadenze temporali, ma piuttosto chiedendo di manifestare le intenzioni di utilizzo con un sintetico piano di spesa. Di certo sono risorse da spendere e da impiegare al meglio.

Il Prof. Dall'Asta, nella consapevolezza che la situazione sia estremamente variegata, raccomanda di analizzare ogni singolo caso, in una visione generale dei comportamenti di ciascun ricercatore per quanto concerne l'attrazione e l'utilizzo delle risorse. Ricorda inoltre che si tratta in ogni caso di risorse attribuite a fronte dello svolgimento di corsi di didattica curricolare. Fermo restando quanto detto finora, piuttosto che in termini di eventuale penalizzazione, inviterebbe a ragionare su un doppio livello di incentivazione per stimolare comportamenti virtuosi e coerenti con le politiche adottate dall'Ateneo.

Il Rettore rileva come la situazione sia effettivamente complessa e delicata. Al momento si procederà con ulteriori approfondimenti ed analisi interne alle Scuole da parte dei Direttori per avere un quadro meglio definito.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Gli atti conseguenti alla presente delibera sono di competenza dell'AGESCO e dell'AFIN.